

Il futuro degli esseri umani

Debate Science!
European Student Parliament
Torino, 6-8 aprile 2016

RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO TORINESE

Un progetto di _____

wissenschaft • im dialog

Coordinato da _____


agorà scienza
centro interuniversitario

Con il patrocinio di _____


CITTÀ DI TORINO


TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino


REGIONE
PIEMONTE

In collaborazione con _____

INTESA  SANPAOLO


CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE


CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzionale Generale


TORINO
STRATEGICA

Con il sostegno di _____

FONDAZIONE  CRT

Robert Bosch Stiftung


Bayer Science & Education
Foundation



Parlamento Europeo di Studenti »Il Futuro degli esseri umani«

Dal 6 al 8 aprile 2016 Torino ha ospitato il **Parlamento degli Studenti** che il Centro Interuniversitario Agorà Scienza ha realizzato nell'ambito del progetto internazionale **European Student Parliaments (EUSP)**.

100 studenti degli ultimi 3 anni della scuola superiore provenienti da 16 istituti superiori di Torino e provincia hanno preso parte al progetto. **6 di questi 100 ragazze e ragazzi** sono stati eletti dai propri compagni per prendere parte al **Parlamento Europeo di Studenti** che si svolgerà a Manchester in occasione di ESO2016.

APERTURA DEI LAVORI

Il Parlamento di Studenti si è aperto con la **tavola rotonda sulle parole chiave per il futuro** moderata da **Valentino Castellani**, Vice Presidente Associazione Torino Strategica, che ha dialogato con **Piero Fassino**, Sindaco Città di Torino, **Massimo Lapucci**, Segretario Generale Fondazione CRT, **Germana Muscolo**, Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, **Gianna Pentenero**, Assessore all'Istruzione Regione Piemonte, **Gabriele Ronco**, Responsabile Servizio Network e Cultura dell'Innovazione Intesa Sanpaolo.

European Student Parliaments

Il progetto intende rafforzare il dialogo tra gli studenti e la ricerca scientifica in Europa. Nell'arco dei 3 giorni di lavori, gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere e sperimentare i processi decisionali della politica attraverso la simulazione di un vero e proprio Parlamento. Esaminando 5 diversi aspetti del tema "Il futuro degli esseri umani" hanno preparato il dibattito parlamentare finale lavorando in gruppi e seguendo le lezioni degli esperti. **Circa 1600 studenti di tutta Europa** hanno preso parte ai 16 **Parlamenti di Studenti** ospitati da altrettante nazioni. Di questi, **100 ragazzi prenderanno parte all'evento finale: il Parlamento Europeo di Studenti che si svolgerà a Manchester durante ESO2016 - Euroscience Open Forum, dal 24 al 28 luglio 2016.**

A Torino, l'iniziativa è realizzata dal Centro Interuniversitario Agorà Scienza con il patrocinio di Città di Torino, Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Consulta Europea del Consiglio Regionale del Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Associazione Torino Strategica e con il sostegno di Fondazione CRT.

EUSP è un progetto di Wissenschaft im Dialog, sostenuto da Robert Bosch Stiftung e Bayer Foundation.

LECTIO MAGISTRALIS

I lavori sono entrati nel vivo con la lezione congiunta di **Luca Bonfanti (neurobiologo)** e **Francesco Pallante (costituzionalista)** sul delicato equilibrio tra ricerca scientifica e diritto: i due docenti dell'Università di Torino hanno toccato concetti molto importanti quali quello della libertà, personale e collettiva, e quello di responsabilità, del legislatore, del ricercatore e del cittadino.

I LAVORI PARLAMENTARI

Nell'arco di 3 intense giornate di lavoro i giovani parlamentari hanno discusso del **futuro degli esseri umani** affrontando 5 temi specifici, divisi in altrettante Commissioni: **Cervello, Cellule staminali, Il futuro della riproduzione, Vivere e mangiare sano, Esseri umani potenziati.**

Grazie al confronto con politici e autorevoli esperti, e alla guida dei tutor, i 100 parlamentari sono giunti a formulare le **proposte per il futuro che vorrebbero.**

GLI ESPERTI E I REFERENTI POLITICI

Il Parlamento di Studenti si è dimostrato un importante **strumento di inclusione e partecipazione per mettere insieme le istituzioni, il mondo accademico e quei soggetti che, a vari livelli, si occupano dei temi attualissimi e in alcuni casi controversi.**

Per ciascun tema è stato individuato un **panel di esperti**, composto da un rappresentante del mondo della ricerca e da un funzionario dell'amministrazione locale, e un **referente politico**, individuato tra i membri della Giunta regionale sulla base delle deleghe pertinenti.

L'interazione con e tra questi soggetti ha permesso di fornire ai ragazzi una visione completa sui temi affrontati: da un lato le informazioni scientifiche e lo stato dell'arte della ricerca, dall'altro quelle legate alla gestione dell'impatto di queste questioni sulla società, tanto dal punto di vista politico quanto da quello amministrativo.



Il Dibattito Parlamentare

8 aprile 2016, Consiglio Regionale del Piemonte

Venerdì 8 aprile 2016, dopo 2 giornate di lavoro a porte chiuse, le 5 Commissioni Parlamentari si sono riunite a Palazzo Lascaris, presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte per il Dibattito Parlamentare conclusivo, durante il quale ogni Commissione ha presentato le proprie risoluzioni. Queste sono state discusse dai parlamentari, votate e consegnate agli Assessori Regionali intervenuti in qualità di referenti politici per il tema.

- 9.00 - 9.40 Benvenuto Istituzionale di **Daniela Ruffino**, *Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte*
Introduzione ai lavori parlamentari di **Fabio Lepore**, *giornalista freelance e Presidente di Assemblée del Parlamento di Studenti*.
- 9.40 - 10.40 Dibattito parlamentare sul tema **IL CERVELLO UMANO**
- 10.40 - 11.40 Dibattito parlamentare sul tema **CELLULE STAMINALI**
- 11.40 - 12.00 Break
- 12.00 - 13.00 Dibattito parlamentare sul tema **IL FUTURO DELLA RIPRODUZIONE UMANA**
- 13.00 - 14.00 Pranzo
- 14.30 - 15.30 Dibattito parlamentare sul tema **VIVERE E MANGIARE SANO**
- 15.30 - 16.30 Dibattito parlamentare sul tema **ESSERI UMANI POTENZIATI**
- 16.30 - 17.00 **Elezione della delegazione torinese per lo European Student Parliament di Manchester**
- 17.00 Chiusura dei lavori

Il Dibattito Parlamentare è stato trasmesso in diretta streaming sulla web tv del Consiglio Regionale del Piemonte <http://www.cрпиemonte.tv/cms>



Le 5 Commissioni, i panel di esperti e i tutor

IL CERVELLO UMANO

Nella storia della scienza il cervello umano è sempre stato un oggetto di studio privilegiato in diversi campi di indagine, dalle malattie neurologiche al pensiero ai sentimenti umani. Ma come funziona il nostro cervello? È davvero possibile simulare i meccanismi che regolano il nostro pensiero? E saremo in grado di comprendere e guarire le malattie legate alla demenza?

Referente politico: *Ass. Antonio Saitta, Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte.*

Esperti:

Prof. Adriano Chiò, *Dipartimento di Neuroscienze - Università di Torino*

Dott. Vittorio Demichieli, *Responsabile Settore Assistenza Sanitaria e socio sanitaria territoriale - Regione Piemonte*

Dott.ssa Franca Lovaldi, *Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria - Regione Piemonte*

Tutor: **Dott. Antonio Canosa,** *Dipartimento di Neuroscienze - Università di Torino*

CELLULE STAMINALI

Senza le cellule staminali non esisterebbe nessun uomo e nessun'altra creatura pluricellulare. Ma sappiamo cosa sono? Perché studiarle è così attraente e, al tempo stesso, non è visto di buon occhio? Come cambierebbe la nostra vita se fossimo in grado di sfruttarne le potenzialità e come dovremmo farlo?

Referente politico: *Ass. Antonio Saitta, Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte.*

Esperto:

Dott. Luca Bonfanti, *Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università di Torino e NICO - Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi*

Tutor: **Dott.ssa Sara Bonzano,** *NICO - Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi*

IL FUTURO DELLA RIPRODUZIONE UMANA

Le pratiche di fecondazione in vitro sono diventate abbastanza comuni e accettate nella società. La crioconservazione ne è oggi l'ultima frontiera: conservare gli ovuli per consentire la convivenza di carriera lavorativa e famiglia. Come riusciremo a manipolare la nostra stessa riproduzione? Funzionerà per davvero? Quali opportunità e quali rischi comporta?

Referente politico: *Ass. Antonio Saitta, Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte.*

Esperti:

Prof. Alberto Revelli, *Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche - Università di Torino*



Dott.ssa Emanuela Zandonà, *Responsabile Settore Assistenza specialistica e ospedaliera - Regione Piemonte*

Tutor: Dott.ssa Luisa Delle Piane, *Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche - Università di Torino*

VIVERE E MANGIARE SANO

Il cibo biologico è sempre più in voga, ma quanto ne sappiamo? Davvero non dovremmo più mangiare carne e persino i prodotti di origine animale? I cibi geneticamente modificati sono pericolosi per la nostra salute? Dobbiamo aspettarci conseguenze a lungo termine? E come possiamo essere sicuri su cosa sia veramente sano e ciò che non lo è?

Referente politico: Ass. Giorgio Ferrero, *Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte.*

Esperti:

Prof.ssa Cristiana Peano, *Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università di Torino*

Dott. Moreno Soster, *Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche - Regione Piemonte*

Tutor: Dott.ssa Barbara Dal Bello, *Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università di Torino*

ESSERI UMANI POTENZIATI

Occhiali e protesi sono stati impiegati per molti secoli per ottimizzare il corpo umano. Le più recenti innovazioni tecnologiche hanno inaugurato la nuova era del potenziamento del corpo: pensiamo ad esempio ai *google glasses* o agli anelli che riconoscono gli oggetti utilizzando una telecamera. Come apparirà l'essere umano tra 20 anni? Attraverso quali altri strumenti saranno estese le nostre abilità?

Referente politico: Ass. Monica Cerutti, *Assessore alle Pari Opportunità della Regione Piemonte.*

Esperti:

Dott. Paolo Ariano, *Istituto Italiano di Tecnologia@Polito*

Dott. Franco Fioretto, *ASL CN1 - Direttore Neuropsichiatria Infantile Cuneo Mondovì*

Tutor: Ing. Marco Paleari, *Istituto Italiano di Tecnologia@Polito*



Risoluzione della Commissione »IL CERVELLO UMANO«

Proposta da: Lucia Depaoli, Davide Chiale, Giada Mandracci, Caterina Piazza, Elena Giulia Petri, Najada Domi, Teresa Maio, Aurora Leoncino, Laura Lacoppola, Debora Beneduce, Gabriele Segà, Nicole Verzelletti, Isuru Dilshan Mahamalage Perera, Giorgia Mosca, Alessandra Borzomì, Federico Mao, Serena Campisi, João Matteo Rampone, Alexandru Sebastian Constantin Tegus, Amy O'Reilly, Simona Verrua.

Tutor: Antonio Canosa

Premesso che:

1. La terapia farmacologica nella fase avanzata della malattia di Parkinson non assicura un controllo del tutto soddisfacente dei sintomi. Esistono delle opzioni, come la Stimolazione Cerebrale Profonda (DBS), che consentono risultati di efficacia in un numero limitato di pazienti selezionati. Tuttavia la DBS ha un costo molto elevato per il Sistema Sanitario.
2. L'informazione e la discussione in merito a patologie e condizioni cliniche a prognosi infausta sono attualmente insufficienti, inadeguate e imprecise in tutte le fasce di età e in particolare tra i giovani.
3. Vi sono patologie e condizioni cliniche che compromettono le capacità del paziente di partecipare al processo decisionale diagnostico e terapeutico. Tra queste vi sono malattie neurodegenerative come le demenze e le possibili conseguenze di traumi maggiori, come lo stato vegetativo persistente. Attualmente la possibilità di esprimere delle direttive anticipate in tale ambito è prevista dal Codice Deontologico dei Medici (Art. 38, § 1 e 2) e dal Comitato Nazionale per la Bioetica (18 dicembre 2003). Tuttavia non esiste una normativa in merito.
4. Le patologie che compromettono le capacità di comunicazione, come la Sclerosi Laterale Amiotrofica e la Locked-in Syndrome, possono porre l'individuo in una condizione di isolamento affettivo e sociale. Attualmente la fornitura degli ausili per la comunicazione in questi pazienti non è compresa nei Livelli Essenziali di Assistenza: la Regione eroga tale prestazione, ma i tempi di attesa sono spesso eccessivi rispetto alle esigenze dei pazienti.



La Commissione propone:

1. Che la Regione aumenti la spesa per incrementare il numero annuo di interventi, poiché riteniamo che questo possa ridurre i costi a lungo termine. Infatti un paziente trattato efficacemente recupererà o aumenterà la sua produttività lavorativa, richiederà un minor dispendio di risorse per l'assistenza domiciliare e il trattamento farmacologico, e consentirà un maggior impegno lavorativo ai familiari coinvolti nell'assistenza. Si sottolinea l'importanza di proseguire l'attività di ricerca sulle malattie neurodegenerative e la necessità di considerare l'esistenza di altre opzioni terapeutiche più adatte per pazienti parkinsoniani con caratteristiche diverse (come la duodopa). **Approvato**
2. Attività di sensibilizzazione e informazione nelle seguenti modalità: incontri nelle scuole, conferenze aperte ai cittadini, spot pubblicitari ministeriali, spazi dedicati in radio, organi di stampa e televisione. In tali iniziative proponiamo che siano coinvolti medici e ricercatori, i malati e i loro familiari, psicologi e assistenti spirituali. Questo è fondamentale per costituire una cittadinanza consapevole. **Approvato**
3. Le campagne di informazione di cui al punto 2) consentirebbero una maggiore sensibilità da parte della cittadinanza nell'affrontare il seguente problema. Vi sono patologie che, per la loro stessa manifestazione, non consentono al paziente di esprimere le proprie volontà, come le demenze e lo stato vegetativo persistente. A questo proposito proponiamo che sia consentito esprimere le proprie direttive anticipate con valore legale nelle seguenti possibili forme:
 - a) Testamento biologico, compilato dal paziente in piena salute e consapevolezza in forma scritta, datata e firmata, seguendo uno schema prestabilito che contempli le eventualità più comuni, e con la guida di persone di sua fiducia (medico di famiglia, familiari, amici, assistente spirituale, psicologo).
 - b) Nomina di una persona di fiducia, familiare o no, come procuratore sanitario, che testimoni le volontà del paziente e i valori che hanno ispirato la sua vita, qualora questi non fosse in grado di esprimerli.
 - c) Redigere un documento scritto, datato e firmato, contenente una testimonianza dei valori fondamentali della vita del paziente.

Quanto enunciato non esime dal valutare le capacità decisionali di un paziente affetto da una patologia in fase iniziale (ad esempio una demenza). **Approvato**

4.
 - a) Ritenendo la comunicazione un requisito primario per la salute e un bisogno fondamentale dell'individuo e del cittadino, proponiamo che la fornitura degli ausili per la comunicazione in pazienti affetti da patologie che compromettono tale funzione sia inserita tra i Livelli Essenziali di Assistenza.
 - b) Attualmente la Regione, per gli ausili ad alta tecnologia e alto costo (eye-tracker), ricorre al noleggio dalle aziende produttrici: noi proponiamo che, accanto al noleggio, si provveda all'acquisto di alcuni comunicatori ogni anno per costituire una riserva a disposizione delle ASL. Riteniamo che questo possa ridurre i tempi d'attesa e i costi del noleggio a lungo termine. **Approvato**



Risoluzione della Commissione »CELLULE STAMINALI«

Proposta da: *Basma Mangouchi, Lorenzo Huang, Damiano Campini, Simone La Sala, Martina Buglione, Giorgia Piccadaci, Giordano Capitano, Arianna Perono, Davide Alladio, Gaia Lorenzini, Pietro Valetto, Silvia Ignaccolo, Michela Vinti, Christian Ciccarello, Claudia Concaro, Francesca Munno, Vittorio Mossetti, Vanesa Halimi, Alessia Marengo, Antonella Pavel*

Tutor: Sara Bonzano

Premesso che:

1. Spesso si antepone la tutela dell'embrione al diritto alla salute del paziente.
2. Manca un'uniformità legislativa a livello europeo riguardante la ricerca sulle cellule staminali.
3. Esiste una carenza di fondi nel campo della ricerca sulle cellule staminali
 - a. Evidenziando la carenza di fondi per la ricerca di base, requisito fondamentale per una maggiore comprensione della biologia delle cellule staminali ed il loro reale potenziale terapeutico.
4. Esiste una diffusa disinformazione del cittadino riguardo l'argomento trattato
 - a. Utilizzo e diffusione di fonti non attendibili;
 - b. Mancanza di formazione per gli studenti e formazione continua per gli insegnanti.
5. Sussiste un problema di comunicazione fra politici e scienziati esperti nella materia trattata e tra la comunità di scienziati e la società.



La Commissione propone:

1. La creazione di una Normativa Europea rigorosa che regolamenti l'utilizzo in ricerca delle cellule staminali embrionali umane:
 - a. che tuteli in primo luogo il paziente;
 - b. che consenta di utilizzare blastocisti sovranumerarie, per derivare linee di cellule staminali embrionali umane. Blastocisti esclusivamente prelevate entro il quattordicesimo giorno dalla fecondazione *in vitro*;
 - c. che autorizzi il processo di clonazione terapeutica, con unico limite la clonazione di interi organismi ;
 - d. che preveda la fondazione di una sottocommissione del Parlamento Europeo di controllo denominato "ESCO" (European Stem Cell Organization), finalizzato all'autorizzazione e al monitoraggio delle procedure sperimentali su cellule staminali embrionali umane.

Approvato

2. L'affidamento e il coordinamento dei fondi comunitari e dei fondi già esistenti per la ricerca sulle cellule staminali a ESCO:
 - a. I fondi saranno stanziati conseguentemente alla valutazione meritocratica di ESCO dei singoli progetti di ricerca;
 - b. La distribuzione dei fondi sarà diretta a maggioranza verso la ricerca di base.

Approvato

3. Che sia avviato un processo di sensibilizzazione e divulgazione scientifica al fine di contrastare la disinformazione e promuovere il pensiero critico attraverso:
 - a. Attività formative rivolte alle Scuole, finanziate dall'Unione Europea e adattate a discrezione dei singoli Stati;
 - b. La formazione di un comitato di revisione che attesti l'attendibilità delle fonti di informazione (giornali, siti web) e che crei una lista di siti web garantiti e approvati;
 - c. Promozione di corsi di aggiornamento e formazione scientifica aperti al pubblico.

Approvato

4. Di sanzionare gli Stati che non recepiscono la normativa o che non la applicano nei termini stabiliti; eventuali entrate pecuniarie saranno reindirizzate a ESCO, ridistribuite dal Parlamento alla ricerca di base sulle cellule staminali. ESCO non tratterrà alcuna cifra economica. **Non approvato**

5. Che al fine di incentivare un dialogo costruttivo:
 - a. Gli Stati membri consultino esperti del settore prima di legiferare in ambito scientifico, al fine di prevenire abusi, incomprensioni e conseguenze negative.
 - b. Ci sia un coinvolgimento sempre maggiore degli scienziati in attività di comunicazione e divulgazione (in rispetto alla III missione).

Approvato



Risoluzione della Commissione »IL FUTURO DELLA RIPRODUZIONE«

Proposta da: *Sabrina Comune, Mateo Kristo, Roberta Piscitelli, Silvia Scaglia, Francesca Chiappino, Raffaele Lavalle, Marianna Califano, Camilla Lavino, Simona Verrua, Federico Piasco, Dalila Porcelli, Niccolò Buttigliero, Alexia Squarcina, Chiara Zerilli, Michela Helga Falzone, Luca Varvello, Sandra Espinosa, Florin Ciubotariu, Federica Ratti, Noemi Moraglio*

Tutor: Luisa Delle Piane

Premesso che:

1. In Italia al giorno d'oggi vi è una mancanza di tutele per la maternità che comporta una ricerca tardiva della gravidanza, anche fino ad età biologicamente incompatibili con la riproduzione.
2. È diffusa una grande disinformazione sull'infertilità e sulle cure ad essa correlate, che può provocare disagio nelle persone che ne sono affette.
3. Diverse Regioni e Enti pubblici e privati sono caratterizzati da una disparità in erogazione dei servizi relativi alla PMA (Procreazione Medicalmente Assistita).
4. Persiste un gap legislativo sul destino degli embrioni sovranumerari e crioconservati e che il costo del loro mantenimento grava sulle risorse statali.
5. Si registra una mancata standardizzazione di una valutazione psicologica delle coppie infertili anche nell'accesso alle procedure della PMA eterologa.
6. Nonostante la Sentenza della Corte Costituzionale 162/2014 sussiste una scarsa disponibilità di gameti, sia maschili che femminili, per la fecondazione eterologa.



La Commissione propone:

1. Incentivi e/o sgravi fiscali ad aziende che assumono - e tutelano in caso di gravidanza - donne in età potenzialmente fertile. Maggiore attinenza alla normativa già vigente e maggior controllo del suo essere rispettati da parte di un organismo superiore. **Approvato**
2. Campagne di sensibilizzazione mediante pubblicità progresso e divulgazione scientifica in merito alla fisiologia della riproduzione e dei suoi limiti biologici tramite incontri con esperti a partire dalle Scuole Superiori fino all'Università. **Approvato**
3. Una normativa uniforme a livello nazionale relativamente a criteri d'accesso , liste d'attesa, appropriatezza prescrittiva di trattamento/esami, controllo dei risultati, costi dei servizi erogati in merito alla PMA; l'obbligatorietà di un documento che censisca il numero massimo di trattamenti effettivamente eseguiti e coperti dal SSN, in ottemperanza all'art. 32 della Costituzione. **Approvato**
4. Come previsto da altre legislazioni europee, la definizione del destino degli embrioni sovrannumerari 'abbandonati', previo consenso da parte della coppia, fra:
 - I. Embrioadozione
 - II. Donazione alla ricerca
 - III. Smaltimento.

Approvato
5. Obbligatorietà di una valutazione psicologica per tutte le coppie infertili; come per le adozioni, giudizio psicologico aggiuntivo per l'accesso alla fecondazione eterologa e sostegno alla coppia nella comunicazione obbligatoria al figlio della sua origine genetica. **Approvato**
6. Previsione di una compensazione per donatori e donatrici e introduzione nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) della fecondazione eterologa. La compensazione va intesa come un rimborso spese per il donatore e la donatrice. **Non approvato**



Risoluzione della Commissione »VIVERE E MANGIARE SANO«

Proposta da: *Arthur Thomas Fostier, Filippo Alberto Recanzone, Davide Filomeno, Giovanni Crovella, Marta Costantino, Aurora Gaeta, Daiver Arniego Yambao, Simona Ferrero, Francesca Lionetti, Fiamma Morselli, Ludovica Bressa, Tiziana Gagliano, Sasha Bernardi, Laura Santi, Krista Rahela Dunca, Elena Massimino, Alberto Villa, Federico Morello, Edoardo Avila.*

Tutor: Barbara Dal Bello

Premesso che:

1. I principali produttori dei prodotti agricoli destinati al consumo diretto o alla trasformazione non sono adeguatamente presi in considerazione e tutelati dal sistema agroalimentare moderno.
2. I prodotti *“made in Italy”* sono scarsamente tutelati a livello di tracciabilità e contraffazione sul piano internazionale.
3. Sussiste una sterile comunicazione tra organi politici e comunità scientifica nella rappresentanza parlamentare, nonché una scarsa rappresentanza per il controllo e la consulenza per quanto concerne l’ambito scientifico.
4. C’è talvolta una distorta o incompleta diffusione di informazione a partire dai *media* che produce credenze e mala informazione causando fraintendimenti nella popolazione, poco istruita nell’ambito.
5. “A livello mondiale un terzo del cibo prodotto viene sprecato raggiungendo le 670 mln di tonnellate nei paesi industrializzati e le 630 mln di tonnellate in quelli in via di sviluppo, per un totale di 1,3 mld di tonnellate che sarebbero ampiamente sufficienti a sfamare le popolazioni affette da malnutrizione cronica.” (FAO, 2011).



La Commissione propone:

1. Di valorizzare l'anello fondamentale della filiera attraverso il riconoscimento di incentivi proporzionali al contributo dato bilanciando la ripartizione dei guadagni delle singole unità che partecipano alla produzione del bene; e soprattutto per quei Paesi economicamente meno avvantaggiati ma anch'essi produttori agricoli. **Approvato**
2. La realizzazione di una piattaforma *online* contenente informazioni che garantiscano la tracciabilità e la qualità del prodotto mediante l'utilizzo del *QR code system*. Si propone inoltre l'inserimento di aerogrammi atti ad identificare chiaramente la provenienza delle materie prime che compongono un prodotto. **Approvato**
3. La consultazione obbligatoria di un gruppo costituito da esperti nel settore interessato per offrire la corretta informazione scientifica ai rappresentanti del Parlamento. **Approvato**
4. L'attivazione, in tutti i gradi di istituzione scolastica, partendo dalla scuola primaria di primo grado, progetti calendarizzati che educino ad una consapevole educazione alimentare per poter sviluppare nell'individuo una conoscenza sufficiente finalizzata a condurre uno stile di vita sano. **Approvato**
5. L'istituzione di una filiera adibita al riutilizzo dei sottoprodotti della filiera agroalimentare (ricchi in composti bioattivi), che inconsapevolmente sono classificati come materiali di scarto, per favorire la sostenibilità ambientale, nonché sviluppare alimenti innovativi funzionali quali "*functional food*", alimenti a favore della salute. **Approvato**



Risoluzione della Commissione »ESSERI UMANI POTENZIATI«

Proposta da: *Davide Pasquale, Federico Mussinatto, Alice Migros Delmastro, Alice Calligaro, Mauro Colusso, Gabriele Bax, Lorenzo Chmet, Arianna Zigiotti, Federico Marocco Stuardi, yuliya Say, Giacomo Gallarate, Sara Tavella, Alberto Galasso, Irene De Chiara, Rachel Noach, Alessandro Gremo, Carola Lipani, Luca Sperti, Irene Gottardi e Adina Ianau*

Tutor: Marco Paleari

Premesso che:

1. La commissione decide di pronunciarsi prevalentemente sull' utilizzo di nuove tecnologie atte a colmare le differenze tra persone disabili e normodotate e non ad affinare le capacita di queste ultime.
2. Lo sviluppo e l'adozione di dispositivi tecnologici volti a colmare questo divario sono estremamente onerosi.
3. Con il termine "disabili" si intendono le persone affette da disabilità motoria, sensoriale, cognitiva, relazionale o organica e che in Italia il numero di queste persone supera i 4 milioni.
4. Il 3% della popolazione italiana nasce affetta da disabilità e che questa percentuale cresce al 5% tra i 18 e il 65 anni, per poi arrivare al 19 % oltre i 65 anni.
5. Un disabile può sentirsi escluso ed improduttivo e che è necessario fornire a tutti la possibilità di integrarsi e contribuire al miglioramento della comunità.
6. Si ha la necessità di incentivi per sopperire alla mancanza di dialogo e alla scarsa collaborazione tra enti – finanziatori, produttori e di ricerca – di diversi settori ed utenti finali.
7. Riconosciamo che la presenza di movimenti "open hardware" quali i "makers" potrebbe essere sinergica allo sviluppo delle nuove tecnologie a favore dei disabili.



La Commissione propone:

1. Di sovvenzionare anche quegli ausili di alto livello che altrimenti sarebbero difficilmente accessibili economicamente per esempio tramite finanziamenti statali e agevolati che il disabile si impegnerà a ripagare gradualmente una volta ottenuta la protesi. Tali strumenti infatti permetterebbero ai soggetti di riacquisire capacità simili a quelle dei normodotati e di eseguire lavori in modo più efficiente. La comunità guadagnerà da questa pratica in termini di integrazione e quindi di diritti e in termini economici in quanto potrà ridurre i costi dei sussidi. **Non approvato**
2. Di aggiornare il nomenclatore tariffario di prestazioni sanitarie protesiche e degli ausili tecnici di serie risalente al decreto ministeriale 332 del 27/08/1999. È necessario quindi istituire una commissione di esperti che inserisca tutti i nuovi dispositivi tecnologici sviluppati dal 1999 ad oggi e aggiorni costantemente il nomenclatore. **Approvato**
3. Di fornire spazi e attrezzature (come stampanti 3D) a titolo gratuito e a livello locale per favorire i movimenti open hardware e facilitare la produzione di nuovi dispositivi, affinché essi siano un'alternativa più economica a disposizione dei cittadini.
L'utilizzo dei prodotti, che non possono essere certificati, sarà a discrezione dell'utenza e le istituzioni non saranno responsabili di eventuali incidenti o problemi derivati dall'uso degli oggetti. Pertanto, sarà necessario informare precedentemente i cittadini sui rischi a cui possono andare incontro.
Non approvato
4. Di incentivare lo sviluppo da parte dei ricercatori di dispositivi "*designed for all*" che possano essere utilizzati da normodotati ma con funzioni utili ai disabili. Ciò implica la personalizzazione del prodotto a favore dei disabili, abbassando quindi i costi di produzione e vendita. **Approvato**
5. La creazione di un fondo per promuovere progetti di formazione nelle scuole e incentivare l'informazione attraverso i mezzi di comunicazione (TV, giornali, internet) per sensibilizzare il pubblico al fine di aumentare l'integrazione dei disabili all'interno della società. **Approvato**
6. Di promuovere la comunicazione tra utente finale e produttore, coinvolgendo persone affette da disabilità nel processo di progettazione e di produzione affinché si raggiunga la massima efficienza nei prodotti finali. **Approvato**